



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. BARRA"

Lungomare Trieste 17 – 84123 Salerno

Tel e fax 089225553 – tel segreteria 0892753012

e-mail: SAIC8A700R@ISTRUZIONE.IT PEC: SAIC8A700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: WWW.ICSGENNAROBARRA.GOV.IT

cod mecc. SAIC8A700R - CF 95146380654

L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

La novità costituita dall'accesso civico generalizzato, introdotto dal D.Lgs 97/2016, rimanda all'evoluzione normativa degli istituti attraverso i quali si rende operativo il principio della trasparenza:

L. 241/1990 che per prima introduce il principio di "pubblicità" come uno dei principi caratterizzanti l'attività amministrativa;

L. 15/2005 che ha aggiunto espressamente la "trasparenza" tra i principi che regolano l'attività amministrativa e circoscritto il diritto all'accesso ai portatori di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso";

D.Lgs 82/2005 che onera le pubbliche amministrazioni ad assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale. Uno degli strumenti attuativi di tale principio è l'obbligo di dotarsi di siti web e pubblicare una serie di informazioni (artt. 53-54);

D.Lgs 150/2009 a norma del quale " la trasparenza è intesa come accessibilità totale ... allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"(art.11);

L. 190/2012 volta a prevenire fenomeni di corruzione ed illegalità nella pubblica amministrazione;

D.Lgs 33/2013 volto a riordinare la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

L. 124/2015 (cd. Legge Madia, per la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni);

D.Lgs n. 97/2016 che rivisita la nozione di trasparenza, ora concepita come uno strumento non solo utile al controllo diffuso, ma anche caratterizzata dallo "scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa". Pertanto viene disciplinata la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, in particolare introducendo nell'art. 5 del D.Lgs 33/2013 l'istituto dell'accesso civico generalizzato che consente a chiunque di "accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione".

A differenza di quanto previsto dalla L.241/90, cambia la legittimazione soggettiva: per l'accesso civico generalizzato non è più richiesto un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ma viene consentito a chiunque di poter accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. BARRA"

Lungomare Trieste 17 – 84123 Salerno

Tel e fax 089225553 – tel segreteria 0892753012

e-mail: SAIC8A700R@ISTRUZIONE.IT PEC: SAIC8A700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: WWW.ICSGENNAROBARRA.GOV.IT

cod mecc. SAIC8A700R - CF 95146380654

amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

L'istanza di accesso non richiede motivazione, esiste solo l'onere di identificare i dati, le informazioni o documenti. Il rilascio in formato elettronico è gratuito, mentre può essere richiesto il rimborso dei costi sostenuti nel caso di rilascio dei documenti in formato cartaceo.

Il decreto aggiunge alla trasparenza di tipo "proattivo", ossia realizzata mediante la pubblicazione obbligatoria sui siti web delle amministrazioni dei dati e delle notizie indicati dalla legge (D.Lgs 33/2013), una rinnovata trasparenza di tipo "reattivo", cioè in risposta alle nuove istanze di conoscenza avanzate degli interessati.

Inoltre, il passaggio dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere (F.O.I.A nella definizione inglese) rappresenta una sorta di rivoluzione copernicana, che evoca la nota immagine, cara a Filippo Turati, della Pubblica Amministrazione trasparente come una "casa di vetro".

Il procedimento di accesso deve concludersi con provvedimento espresso e motivato entro e non oltre trenta giorni. Qualora l'amministrazione individui la presenza di controinteressati (elencati nell'art. 5 bis comma 2 del D.Lgs 33/2013), dovrà comunicare loro l'istanza di accesso e concedere 10 giorni di tempo per presentare motivata opposizione, sulla quale decide la PA; in tal caso il termine di conclusione resta sospeso per il periodo intercorrente dalla comunicazione ai controinteressati e sino all'eventuale presentazione dell'opposizione.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto, il richiedente può ricorrere al tribunale amministrativo regionale competente, nel rispetto delle norme del codice del processo amministrativo.

L'ANAC ha approvato, in data 28.12.2016., le **Linee Guida** recanti indicazioni operative ai fini delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico generalizzato. Tra le soluzioni organizzative proposte vi è quella di un regolamento che disciplini le tipologie di accesso e di un **registro** delle richieste di accesso, che viene pubblicato da questa Istituzione scolastica nella sezione "**Amministrazione trasparente**"- **Altri contenuti**" e dovrà essere aggiornato ogni sei mesi.

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro